

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-519 del 07/03/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ditta Roberto Zappi per impianto ubicato in Via Emilia n. 412, Comune di San Lazzaro di Savena (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-530 del 07/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno sette MARZO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Roberto Zappi per l'impianto ubicato in Via Emilia n. 412, Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

Il Dirigente

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla Roberto Zappi per l'impianto sito a San Lazzaro di Savena (BO), in via Emilia n. 412, c.a.p. 40068 dove viene svolta l'attività di distribuzione carburanti. La presente AUA ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Rinnovo di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ³ di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento. Soggetto competente Comune di San Lazzaro di Savena (BO);
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi,

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;

5. Obbliga la Roberto Zappi a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Roberto Zappi, C.F. ZPPRRT61A05A944T, P.IVA 00491351201, con sede legale a San Lazzaro di Savena (BO), in via Emilia n. 412, c.a.p. 40068, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Laura Maria Conti, in qualità di procuratore speciale di Roberto Zappi per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena (BO) in data 20/11/2015 al Prot. n. 45067/2015 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice: rinnovo di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento. Il S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena (BO), con propria nota del 20/11/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna⁷ in data 3/12/2015 al Prot. n. 139655/2015, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna e ad Hera Spa, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

La Città metropolitana di Bologna con propria nota Prot. n. 142116 del 10/12/2015, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'AUA restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.

Hera Spa con propria nota del 18/12/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 21/12/2015 al Prot. n. 145608/2015, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna ed al S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena (BO) il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

⁷ Ai sensi della L.R.13/2015 i procedimenti amministrativi avviati presso la Provincia di Bologna fino al 31/12/2014 e poi presso la Città metropolitana di Bologna fino al 31/12/2015 e non conclusi sono completati da ARPAE-SAC di Bologna che a decorrere dal 01/01/2016 ha acquisito le funzioni amministrative in materia di A.U.A.

Il S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena (BO) con propria nota del 24/12/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 28/12/2015 al Prot. n. 148370/2015, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta⁸, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 7/3/2016

Il Dirigente

GIANPAOLO SOVERINI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ Confluita nella pratica Sinadoc n. 2393/2016.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della ditta Roberto Zappi

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarichi nella pubblica fognatura di via Emilia classificati dal Comune di San Lazzaro di Savena (BO), visto il parere di Hera S.p.A.:

Scarico n. S1: “scarico di acque meteoriche di dilavamento (acque di scarico)” formato dalle acque meteoriche di dilavamento piazzale preventivamente trattate in impianto di prima pioggia.

Scarico n. S2: “scarico di acque reflue domestiche” (servizi igienici).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di San Lazzaro di Savena (BO), visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 148971 del 18/12/2015, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 49740 del 24/12/2015. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 2393/2016

Documento redatto in data 7/3/2016

Settore Progetti Ambientali
Prot. 49740

AI S.U.A.P.
SEDE

OGGETTO: Pratica Zappi Roberto - AUA – via Emilia, 412.

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto ed alla richiesta di parere in data 02/12/15, considerato che la Ditta in oggetto scarica in pubblica fognatura acque domestiche ed acque meteoriche di dilavamento di 1^ pioggia (classificate acque industriali), si esprime per quanto di competenza parere favorevole, alle seguenti condizioni:

- occorre richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a modifica della ragione sociale;
- occorre notificare ogni mutamento che intervenga nella situazione di fatto in riferimento al ciclo produttivo, all'entità quantitativa della produzione, alla natura delle materie prime o dei prodotti ausiliari utilizzati;
- occorre notificare qualunque variazione attinente alla qualità dello scarico e al volume dello stesso, alla sua posizione, alla posizione ed alla struttura della rete fognaria interna;
- occorre notificare ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile, la titolarità e/o legale rappresentanza della ditta, la persona del titolare o legale responsabile dello scarico.
- **dovranno essere rispettate le condizioni e le prescrizioni di cui al parere di Hera spa prot. 148971 del 18/12/15, quale gestore delle pubbliche fognature;**
- si intende fatta salva l'osservanza dei limiti più restrittivi che venissero imposti da normativa statale, regionale o comunale che in prosieguo di tempo intervenisse a disciplinare diversamente la materia.

24/12/2015

IL FUNZIONARIO
RESP. DEL SETTORE
(Ing. Elisabetta Ferri)





HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Sportello Unico Attività Produttive

Piazza Bracci, 1
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA BO

comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Settore Ambiente - Servizio Tutela Ambientale

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Originale PEC

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 18 dicembre 2015
Prot. gen. 148971

ns. rif. Hera spa Data prot.: - 3 DIC 2015 Prot. N. 142143/15
PA&S numero

Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Ditta richiedente: "Zappi Roberto Ditta Individuale"- Distributore carburanti a marchio IP sito in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), Via Emilia n.412.

Comune di San Lazzaro di Savena Prot. 46817 del 02/12/2015

Rif.to Prot. n. 45067 del 20/11/2015

Città Metropolitana di Bologna Fascicolo 11.19/890/2015

Domanda di AUA per Rinnovo di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento.

In merito alla domanda di rinnovo dell'attuale autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura presentata dal Signor Zappi Roberto in qualità di legale rappresentante della Ditta Individuale "**ZAPPI ROBERTO**" con sede legale e distributore carburanti IP (PV 40588) in VIA EMILIA n°412, Località Idice - Comune di San Lazzaro di Savena (BO);
vista la documentazione allegata all'istanza di AUA;
preso atto della dichiarazione che l'impresa appartiene alle categorie di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 (piccole e medie imprese PMI), e che l'impianto / stabilimento / attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA);
preso atto della dichiarazione che non sono intervenuti cambiamenti alla situazione autorizzata in precedenza dal Comune di San Lazzaro di Savena con PG n.49665 del 01/12/2011;
considerato che trattasi di scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche da servizi igienici fabbricato gestore (Scarico S2), e di acque meteoriche di dilavamento piazzale preventivamente trattate in impianto di prima pioggia costituito da pozzetto scolmatore, bacino di accumulo, bacino di separazione oli con filtro a coalescenza (Scarico S1);

considerato che gli scarichi sono immessi nella pubblica fognatura di Via Emilia afferente al depuratore IDAR della città di Bologna, previo misuratore di portata delle acque meteoriche di prima pioggia;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque meteoriche di dilavamento piazzale (da classificarsi "acque di scarico");**
- **le acque meteoriche di dilavamento ricadenti sul piazzale di distribuzione carburanti dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata e dovranno rispettare, nel punto di scarico S1, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque di scarico dovrà consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovrà essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque meteoriche quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;**
- **documentazione fotografica della valvola di intercettazione e del misuratore delle acque scaricate in fognatura dovrà essere inviata alla scrivente Società;**
- **i sistemi di trattamento adottati dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**
- **i fanghi derivanti dal sistema di trattamento e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione**

- comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
 - l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
 - l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
 - per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, ai sistemi di trattamento aziendali, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.